



COMUNE DI SANT'ANASTASIA

Provincia di Napoli

REGOLAMENTO Consiglio Comunale dei ragazzi

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 16/2015
Modificato con delibera di Consiglio Comunale n° 48/2018
Modificato con delibera di Consiglio Comunale n° 5/2019

Art. 1

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 46 dello Statuto comunale, è istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 2

Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esplicitare, tramite pareri obbligatori o richieste di informazioni nei confronti del Consiglio Comunale della Città, su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa di Sant'Anastasia, nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere.

Art. 3

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Art. 4

Il Consiglio Comunale è l'organo di autogoverno degli alunni *delle scuole primarie – (dalla 4° alla 5° classe) – e delle scuole secondarie di primo grado - dalla 1° alla 2° media -* del territorio cittadino. Esso si compone *di 13 studenti* comprensivo di un Sindaco, eletti a maggioranza, secondo le indicazioni di cui ai successivi articoli. Il Consiglio Comunale è presieduto dal Sindaco e delibera a maggioranza dei votanti presenti. Il Sindaco e il Consiglio Comunale dureranno in carica un biennio scolastico.

Art. 5

Le elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale dei Ragazzi, sono indette dal Sindaco di concerto con Dirigenti. Ciascun candidato potrà redigere un proprio programma elettorale da divulgare a tutti gli aventi diritto al voto. La campagna elettorale dovrà svolgersi con la piena adesione ai principi della lealtà e della solidarietà reciproca.

Art. 6

Le scuole disciplineranno, al proprio interno in modo autonomo, le modalità per favorire il confronto tra "eletti ed elettori" nell'ambito del proprio "collegio", attraverso "audizioni" o "dibattiti" nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Art. 7

Per le elezioni dei propri rappresentanti, ogni classe, nella propria autonomia, voterà in aula a scrutinio segreto (un maschio e una femmina per classe) due nomi da inserire nella lista dei candidati per il Consiglio Comunale, almeno 15 giorni prima delle elezioni dei Consiglieri. I due rappresentanti designati dalle classi formeranno una lista in ordine alfabetico che sarà resa nota mediante affissione in sede e diventerà la lista della scuola o del plesso. Tale lista servirà per le elezioni dei consiglieri che avverranno in un'unica data e che avranno come risultante 4 consiglieri per ogni Istituto dell'obbligo:

I Istituto "Ten. Mario De Rosa"

II Istituto "Elsa Morante"

III Istituto "S. Francesco D'assisi – Nicola Amore"

Art. 8

In ognuno dei plessi sarà costituita, a cura dei capi d'istituto, una commissione ristretta di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali, che provvederà a nominare, fra gli alunni, il seggio elettorale che si compone di quattro scrutatori ed un presidente. Tale commissione potrà comprendere, oltre al dirigente, gli insegnanti ed il personale tecnico della scuola e rappresentanti degli studenti non candidati. Sono eletti consiglieri i primi 4 candidati che per ciascun istituto comprensivo avranno riportato il maggior di voti. In caso di parità (per il quarto eletto) prevale il candidato di età maggiore.

Art. 9

I nominativi dei 12 consiglieri eletti sul territorio anastasio formeranno una lista unica stilata in ordine alfabetico.

Il sindaco è eletto dai 12 consiglieri, scelto all'interno della lista di cui all'art. 9.

Ogni consigliere esprime una sola preferenza indicandola su scheda preparata e vidimata dal Comune ; risulta eletto il candidato che ottiene il maggior numero di consensi. In caso di parità è eletto il maggiore di età. In caso ulteriore di candidati di pari età, si procederà a sorteggio effettuato dal sindaco.

Art. 10

Le votazioni per le elezioni dei Consiglieri si terranno nelle rispettive sedi, e le votazione per le elezioni del Sindaco avverranno presso la Casa Comunale.

Art. 11

Le schede saranno vidimate e autenticate dalla Commissione Elettorale costituita presso gli uffici del Comune di Sant'Anastasia.

Art. 12

Lo spoglio delle schede avrà inizio alla chiusura delle urne e sarà effettuato dalla Commissione Elettorale. Tale commissione avrà anche il compito di decidere, a maggioranza, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere presentati, entro 24 dal fatto per il quale si intende ricorrere, e decisi entro le 48 ore successive.

Art. 13

Risulterà eletto Sindaco il candidato che avrà riportato il maggior numero di voti. In caso di parità

prevale il candidato più grande di età. Per ricomporre il numero di tredici consiglieri – diventati 12 dopo l'elezione del sindaco - si provvederà con la nomina a consigliere del primo dei non eletti della stessa lista del sindaco

Art. 14

Il Sindaco degli adulti, durante la seduta straordinaria del Consiglio Comunale, proclama ufficialmente la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e consegna al neo Sindaco la fascia tricolore che sarà indossata nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzia. Il neo Sindaco, a sua volta, presta formale promessa di impegno e serietà nelle mani del Sindaco del Comune.

Art. 15

Come primo atto ufficiale, il Sindaco dei ragazzi renderà nota la lista dei 5 assessori che proporrà all'approvazione del Consiglio Comunale dei ragazzi tramite votazione palese per alzata di mano, nonché il nome del vice-Sindaco.

Il vice-Sindaco dovrà essere scelto tra i frequentanti l'ordine di studio differente da quella del Sindaco (es. se il Sindaco è alunno delle elementari, il vice-Sindaco dovrà essere delle scuole medie).

Gli Assessori dovranno essere scelti dal Sindaco in modo tale da rappresentare tutti i gruppi di classe sia delle elementari che delle medie. La Giunta può essere anche costituita con la presenza di Assessori esterni non consiglieri. In sede di prima convocazione l'assemblea elegge il Presidente del Consiglio dei ragazzi (nonché il vicepresidente) a scrutinio segreto. Risulterà eletto il consigliere che avrà raccolto i 2/3 votanti in I convocazione ovvero a maggioranza semplice in II convocazione.

Art. 16

I 5 Assessorati, che saranno distribuiti agli eletti di cui al precedente articolo, sono i seguenti:

1. educazione alla vita civica e democratica-Bilancio;
2. viabilità ed educazione stradale,ambiente;
3. riscoperta della storia e delle tradizioni di Sant'Anastasia e altre attività culturali – biblioteca;
4. pace-solidarietà-amicizia;
5. sport-educazione motoria-tempo libero;

Questi temi potranno essere oggetto di studio per ciascuna classe al fine di elaborare progetti e programmi che troveranno nella Giunta e nel Consiglio Comunale dei ragazzi il momento di sintesi e di proposta da consegnare alla Giunta Comunale.

Art. 17

Il Presidente eletto avrà il compito di convocare il Consiglio e di presiedere e disciplinarne le sedute. Il Sindaco avrà il compito di convocare e presiedere la Giunta.

La Giunta Comunale si riunirà, di norma, una volta al mese.

La Giunta delibererà i progetti che giungeranno dalle classi o altre proposte che riterrà opportuno che poi verranno portate a discussione e a ratifica del Consiglio.

Il Consiglio Comunale dei ragazzi è convocato dal Presidente con avvisi scritti. La convocazione va recapitata nella sede della scuola di appartenenza del consigliere. Il CCR dovrà riunirsi almeno 3 volte durante l'anno del suo mandato. La sede del Consiglio è il Palazzo Municipale – SALA CONSILIARE – in Piazza Siano, 2. Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono pubbliche.

Art. 18

L'iniziativa delle proposte da iscriversi all'ordine del giorno del CCR spetta al Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi e/o a un quinto dei consiglieri assegnati. Il Consiglio può discutere e deliberare esclusivamente sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno. I consiglieri votano per

alzata di mano.

Art. 19

Il Consiglio non può deliberare su alcuno degli argomenti iscritti all'ordine del giorno se non interviene alla seduta almeno la metà dei consiglieri eletti.

Art. 20

Il Sindaco, in apertura di seduta, informa l'Assemblea su tutto ciò che ritenga utile e necessario all'andamento dei lavori del Consiglio

Art. 21.

I verbali delle deliberazioni sono redatti da un Segretario verbalizzante scelto dal Sindaco tra uno dei membri del CCR presenti. I verbali debbono contenere i punti principali della discussione ed il numero di voti favorevoli alla proposta. Vanno firmati dal Sindaco e dal Segretario.

Art. 22

Il consigliere comunale decade dalla carica quando, senza giustificati motivi, non interviene a 3 sedute consecutive.

Art. 23

Nel corso del mandato il Sindaco dovrà provvedere alla surroga dei consiglieri dimissionari o decaduti dalla carica.

In caso di dimissioni del Sindaco nel corso del mandato si dovrà procedere alla sostituzione dello stesso eleggendo il candidato che, nelle elezioni del CCR, è risultato al secondo posto per numero di voti.

Art. 24

La giunta ed il Consiglio Comunale dei Ragazzi potranno contare su una somma stanziata annualmente in bilancio.

Le somme potranno servire per sostenere i progetti, e dovranno essere votati a maggioranza dal Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Le modalità di spesa saranno concordate con l'Ufficio Ragioneria del Comune.

Art. 25

A conclusione dell'anno scolastico ci sarà una seduta congiunta dei Consigli Comunali adulti e ragazzi per la verifica dell'esperienza e la votazione dei progetti maggiormente rappresentativi presentati dagli studenti.

Potrà essere deliberata una festa – manifestazione di chiusura che vedrà realizzate le proposte dei ragazzi.

Art. 26

Per quanto di competenza dell'Amm.ne Comunale, il CCR si avvarrà della collaborazione specifica dei responsabili dei Servizi interessati.

Art. 27

Il presente regolamento entra in vigore contestualmente all'esecutività del provvedimento di approvazione del presente regolamento.